

## INTERNALIZZAZIONE FANTASMA

Se ci fosse più coerenza tra i fatti e le parole, ci sarebbe più chiarezza e meno illusioni.

Assistiamo ormai da mesi all'esternalizzazione di attività della clientela TOP, in particolare “prodotti”.

Attività che la stessa Azienda TIM precedentemente “Etichettava” come “**Pregiate**”.

Tali attività come quelle di installazione **Castalyst** su circuiti **GBE**, router di fascia alta della clientela **TOP – Enterprise** sono passate dal mese di settembre di esclusiva pertinenza delle varie imprese esterne e dei router di fascia medio-alta si ha solo un lontano ricordo.

In questa Azienda siamo arrivati al paradosso; le attività pregiate su TD Innovativa vengono esternalizzate alle imprese, le attività su rame ( in gran parte in precedenza assegnate ad impresa ) invece, vengono assegnate al personale sociale.

A partire dagli infausti accordi del Marzo 2013 ( Chiusura sedi, Franchigia, Geolocalizzazione, timbratura in postazione, etc.), invece, la TIM aveva promesso che in cambio di questi sacrifici, avrebbe internalizzato molte attività che prima erano state esternalizzate, ma negli anni ciò è avvenuto in maniera molto limitata se non impercettibile. Eppure, sembrerebbe, che uno degli scopi di questo Management è quello di contenere i costi, ma **non è un maggior costo quello di far svolgere queste attività all'esterno ?** Oppure c'è qualche interesse che non conosciamo ?

Questo “modus operandi” comporta di sicuro un danno economico all'azienda, ma inoltre a ciò si aggiunge un evidente danno d'immagine legato alla dubbia professionalità del personale esterno a cui viene affidata questa tipologia di lavoro ( scarsa formazione, attrezzatura non idonea, scarsa sicurezza sul lavoro etc).

**La domanda sorge spontanea, ma quale recondito scopo c'è dietro questo scenario?**

Scenario, al momento circoscritto solo al Sud, infatti i lavoratori delle altre regioni non vivono questa situazione. Purtroppo siamo tutti vittime del “*Sistema Italia*” di cui fa parte anche la TIM, sistema dove quasi sempre i ruoli chiave sono occupati da persone incompetenti, non meritevoli di ricoprire quei ruoli, insomma si dà *merito al potere* piuttosto che *potere al merito ed* alla fine ci si accorge del perché tante cose non funzionano.

**Invitiamo pertanto il management aziendale del Sud, a rivedere questo processo, al fine di operare un vero contenimento dei costi, un recupero dell'immagine ed un miglioramento della qualità offerta al Cliente.**

Napoli 20 Marzo 2017